

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

Relazione sull'attività delle
COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
e DELEGAZIONE REGIONALE A.C.E.C.
+ + anno 1958

Il trascorso anno 1958 doveva servire -- dopo le esperienze delle scorse annate, discusso e vagliate nei Convegni Interregionali, specialmente in quelli tenuti a Chiesa Valmalenco e a Saronno -- alla messa in opera e al consolidamento delle varie strutture nei diversi settori, specie al funzionamento su di un piano pratico dell'Ufficio Regionale Assistenza Sale e di quello per le Attività Culturali.

E per raggiungere gli obiettivi prefissati sono aumentati gli incontri su base regionale, con l'assistenza e il consiglio di S.E. il Vescovo Delegato e dell'Ill.mo Mons. Luigi Oldani, Vice Presidente Regionale.

Non è possibile, però, aprire questa relazione senza subito ricordare la grave perdita subita con la luttuosa scomparsa dell'indimenticabile DON GIUSEPPE GAFFURI, Vice Presidente Nazionale e Delegato Lombardo dell'A.C.E.C., tragicamente perito per incidente d'auto la notte dal 5 al 6 agosto mentre tornava da Chiesa Valmalenco dove si era recato per il dibattito di un film. L'unanime cordoglio che ha suscitato la Sua dolorosa scomparsa ha confermato la stima che anche negli ambienti non ecclesiastici questo Sacerdote, ardente disinteressato generoso, si era guadagnata per la Sua instancabile attività e apprezzata competenza permeata sempre da profondo spirito di apostolica sacerdotale carità.

La partecipazione dell'Ecc.mo Episcopato Lombardo, presente o rappresentato alle solenni esequie a Seregno e al funerale "in die trigesima" a Milano, è stata di grande conforto spirituale a tutta la Commissione e Delegazione Regionale, che pren-

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

de occasione per rinnovare a tutti gli Ecc.mi Presuli Lombardi il vivo senso di devota riconoscenza per tanta paterna e incoraggiante sollecitudine.

E' gradito dovere allargare il sentito ringraziamento al Rev.mo Consulente Ecclesiastico dell'Ente dello Spettacolo, Mons. Albino Galletto, a Mons. Francesco Dalla Zuanna, alle Presidenze dello stesso Ente e dell'Associazione, non solo per la fraterna affettuosa presenza nelle due dolorose occasioni ricordate, ma per la continuata assidua vicinanza: in questi ultimi cinque mesi, infatti, ben undici volte Mons. Presidente, e il Vice Presidente Dott. Ammannati e il Segretario Generale dott. Battisti, sono stati a Milano o a Bergamo, presenti con tanto efficace interessamento e consiglio a tutte le riunioni in sede di Commissione Regionale e di Delegazione ACEC o a raduni a carattere diocesano.

Dietro proposta della Presidenza Nazionale e con l'approvazione di S.E. il Vescovo Delegato, l'incarico di Delegato Regionale ACEC è stato affidato al M.R. Don FRANCESCO CERIOTTI, con mandato che scade alla fine del 1959. A norma, poi, dello Statuto della Commissione Regionale Spettacolo, S.E. il Vescovo Presidente ha nominato Direttore dell'Ufficio per le Attività Culturali lo stesso Don FRANCESCO CERIOTTI, e Direttore dell'Ufficio Assistenza Sale Regionale (S.A.S.) il Rev. Don GIUSEPPE SISTI, Segretario della Commissione Regionale e Delegato dell'ACEC per l'Archidiocesi di Milano. Anche queste due designazioni - per le quali si chiede l'assenso degli Ecc.mi Vescovi - scadranno al principio del 1960.

a) UFFICIO REVISIONE FILMS - Ha continuato regolarmente la sua attività di riesame dei films che, dichiarati adatti almeno per adulti spettatori in sale pubbliche, possono essere presentati anche al pubblico frequentante le nostre Sale, che, ovviamente, pur con il compito di ricreare, debbono avere una fisio-

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

nomia e una impostazione completamente diversa.

Attualmente prestano la loro opera come revisori, per incarico ricevuto con lettera personale a firma dell'Ecc.mo Presidente della Commissione, n. 35 Sacerdoti e n. 7 laici.

Suddivisi in sottocommissioni, hanno revisionato complessivamente n. 301 films, che furono così classificati:

per Oratori	n.	10
" Famiglie	"	115
" città	"	5
" Adulti	"	109
" città	"	16
per Dibattito	"	21
Non ammessi	"	25

In sede di " Revisione di appello " i Delegati Vescovili delle Diocesi Lombarde hanno rigisto n. 6 films, la cui classifica definitiva fu la seguente:

per Adulti	n.	5
" città	"	1

Il " Notiziario " in 43 numeri ha tempestivamente comunicato agli Uffici Diocesani i giudizi morali sui singoli films revisionati e le eventuali correzioni da apportare ai films stessi per la proiezione in Sala cattolica.

Al " Notiziario " ha fatto seguito, a tutti gli Uffici Diocesani della Regione Lombarda, una scheda per ogni singolo film con un giudizio morale complessivo sul contenuto del film stesso e con l'indicazione più dettagliata delle eventuali correzioni.

L'Ufficio Regionale Lombardo di Revisione è in contatto con le Commissioni di Revisione del Veneto Occid. (Padova), Marche, Emilia-Romagna.

I " giudizi " dell'Ufficio Lombardo sono inviati, su precisa insistente richiesta, alle Commissioni Regionali del Piemonte,

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

Liguria, Umbria, Lazio, Campania e Salernitano, Calabria, Sardegna.

b) UFFICIO ASSISTENZA SALE - Il Ven. Decreto dell'Episcopato Lombardo del 17 febbraio 1958 che dava vita e regolamento all'Ufficio di collegamento Regionale dei Servizi Assistenza Sale (S.A.S.) già esistenti nelle singole Diocesi, ha trovato una già sperimentata collaborazione e intesa sul campo tecnico e organizzativo tra i Delegati Diocesani ACEC che sono i responsabili dei vari S.A.S.

Già il compianto Don Gaffuri aveva iniziato contatti più frequenti e incontri di studio fra i Sacerdoti Delegati e i collaboratori laici cui nel S.A.S. è affidato la parte esecutiva e pratica della materiale conclusione della contrattazione e programmazione per le Sale singole, secondo le premesse e le direttive studiate dall'Ufficio Regionale S.A.S. Detti incontri portarono a due giornate di studio a Saronno (10-11 luglio 1958) in cui, assieme alla discussione di aspetti puramente tecnici che l'esperienza di lavoro poteva far risultare, fu ribadita e precisata la finalità apostolica e educativa, e la conseguente responsabilità anche di ordine morale che viene a pesare su una tanto delicata attività. Gli incontri continuano sotto il segno della più schietta cordiale comprensione e collaborazione.

Prossimamente - e precisamente il 18 corrente - S.E. Mons. Vescovo di Bergamo inaugurerà con la Sua Parola di incitamento e di guida, addirittura un Corso di formazione dei nostri programmisti: ogni giornata conterà di una lezione formativa a carattere spirituale e di due " comunicazioni " o lezioni a carattere informativo e pratico.

Per la strutturazione stessa del S.A.S. - che è emanazione dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema " A.C.E.C. " - si è continuato e intensificato il collegamento con gli altri S.A.S. Regionali e con l'Ufficio Nazionale, specie con la partecipazio

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

ne ai Raduni di Padova e di Bologna e al prossimo di Firenze.

Per avere dati sicuri su cui poggiare la nostra azione al l'interno e nei confronti del noleggio, si sta preparando una indagine statistica, secondo uno schema di vasta portata e precisione, usufruendo dell'attrezzatura meccanografica che un Ente mette gentilmente a nostra disposizione. La scheda relativa, che è stata attentamente studiata da specialisti, e sottoposta anche allo esame della Presidenza Nazionale dell'Associazione, è in via di stampa, dopo essere stata approvata dall'Ecc.mo Mons. Presidente.

Si è cercato, poi, di chiarire sempre più la particolare fisionomia della nostra "attività assistenziale" a favore della Sala cattolica, anche nei confronti delle Associazioni di categoria che rappresentano l'esercizio commerciale: AGIS e ANEC (Associazione Generale Italiana Spettacolo la prima, e Associazione Nazionale Eserciti Cinema la seconda) e con i noleggiatori facenti capo all'A.N.I.C.A. (Assoc. Nazion. Industrie Cinematografiche ed Affini). A tale scopo si sono avuti vari incontri con i Dirigenti Nazionali e con Le Commissioni locali di questi diversi Enti.

A tutta questa attività di contatti e discussioni, intesa a rendere sempre più efficienti e efficaci gli organismi che si sono venuti creando con l'appoggio dell'Autorità Ecclesiastica, corrisponde un più sentito interessamento e maggiore disciplina e comprensione da parte dei Rev. di Sacerdoti, come hanno dimostrato anche le adunanze diocesane tenute a Milano, Como, Bergamo. Ormai anche nelle Diocesi più vaste, gli Uffici S.A.S. assistono e controllano quasi tutte le Sale ad attività regolare, mentre presentano ancora qualche difficoltà di aggancio quelle tuttora legate da contratti di affittanza, che però generalmente non vengono più rinnovati alla loro scadenza.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

c) UFFICIO PER LE ATTIVITA' CULTURALI - Incoraggiate dalle autorevoli Parole della " Miranda prorsus " e di altri importanti documenti della Santa Sede, sono continuate e potenziate le iniziative promosse e coordinate attraverso il " Centro Studi Cinematografici " della Commissione Regionale. Ad esperienze già collaudate dal tempo, se ne sono aggiunte parecchie nuove con Circoli che hanno avviato un po' dovunque e con successo, una regolare attività.

Sono ben 55 Circoli nella sola Archidiocesi di Milano - - cui vanno aggiunti i 7 in cui si svolge l'attività per categorie del Centro Studi che fa capo alla " Sala Gonzaga " e che prenderà il nome dal suo Ideatore e animatore Don Giuseppe Gaffuri - e 23 nelle altre Diocesi della Regione: sono cioè all'incirca 22.000 persone: studenti, professionisti, educatori, impiegati, che regolarmente tesserati, prendono parte alle proiezioni e alle discussioni di films veramente validi come impostazione di tesi e come tecnica di esecuzione.

A Milano e a Bergamo si è creato un seguito di " incontri cinematografici " riservato al Clero, dove ai giorni di proiezione vengono intercalati altri riservati a lezioni teoriche sul valore morale, artistico e tecnico dei films.

Tutto questo movimento pone come urgente il problema di curare la scelta e la preparazione di presentatori che possano assumersi un tale delicato compito. Per questo vengono, anche quest'anno, ripetuti e propagandati, il Corso di propedeutica per Dirigenti dibattiti, che si terrà in marzo-aprile all'Università Cattolica, e il Corso Nazionale estivo alla Mendola, pure in collaborazione con l'Ateneo milanese. La " sigla " dell'Università Cattolica assicura la serietà e l'impegno che presiedono a tale preparazione.

Un'altra realizzazione da segnalare è la redazione e la stampa delle cosiddette " schede filmografiche ". Più che schede, sono dei veri e propri opuscoli che di ogni film danno la documentazione, l'analisi strutturale, l'analisi cinematografica

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

ca, la valutazione estetica, la valutazione morale e la bibliografia: tutto materiale che permette un esauriente esame dell'opera filmica nei suoi vari aspetti. L'iniziativa - che risponde a una sentita necessità, fatta presente fin dal Convegno Nazionale di Casale Corte Cerro del 1956 al Centro Nazionale - è stata accolta entusiasticamente anche fuori dalla Regione, e di queste schede filmografiche, veramente originali nell'impostazione e nella realizzazione (redatte da giovani universitari e professionisti del Centro Studi di Milano) hanno parlato con espressioni di lode e soddisfazione la stampa specializzata e i vari Uffici Culturali Regionali di tutta Italia.

Questo in breve il lavoro compiuto e le iniziative in preparazione, curate dalla Commissione Regionale Spettacolo e dalla Delegazione Regionale Lombarda dell'A.C.E.Ĉ. Aggiungiamo che è in preparazione, in quanto risponde a un bisogno effettivo e urgente, un Convegno di studio per la Cinematografia per la gioventù, impostato su precise indagini statistiche e rilievi psicologici, e su di una problematica aderente a una realtà di interesse, allo scopo di portare un valido contributo di seria collaborazione a un problema di così grande e preoccupante attualità.

E' ancora con rinnovato senso di riconoscenza e gratitudine che chiudiamo la presente relazione: sentimenti che sentiamo dove rosi verso l'Ecc.mo Episcopato Lombardo che ha seguito con paterna incoraggiante benevolenza il lavoro della Commissione e Delegazione Regionali. Benevolenza che speriamo di potere ancora meritare e sperimentare, come condizione di una larga confortante Benedizione Pastorale che da tutti i nostri Ecc.mi Padri e Pastori chiediamo sul nostro umile lavoro.

11 gennaio 1959.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

Composizione della COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PRESIDENZA

- S.E. Rev.ma Mons. Giuseppe PIAZZI - Vescovo di Bergamo
Delegato dalla Conferenza Episcopale
per i problemi dello spettacolo
Presidente della Commissione
- Rev.mo Mons. dott. Luigi OLDANI - Provicario Generale della Diocesi di
Milano
Vice Presidente della Commissione
- Don Francesco Ceriotti - Milano
Delegato Regionale ACEC
Uff. Region. p. Attività Culturali
- Don Ubaldo Valentini - Milano
Uff. Region. per la Revisione Films
Delegato per il Teatro
- Don Giuseppe Sisti - Milano
Uff. Region. Assistenza Sale
Segretario della Commissione Region.
- Don Francesco Angelicchio - Milano
Delegato della Presidenza Naz. ACEC
per le Regioni dell'Italia Settentr.
- Don Angelo Giuliani - Milano
Delegato per la Radio e TV

DELEGATI delle DIOCESI - MEMBRI

- Don Ubaldo Valentini - Milano
Presidente Commiss. Arciv. Spettacolo
- Don Giuseppe Sisti - Milano
Delegato Diocesano ACEC
- Mons. Guido Sala - Bergamo
Presidente Commiss. Vescov. Spettac.
- Don Carlo Dell'Angelo - Bergamo
Delegato Diocesano ACEC

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

Mons. Giovanni Daffini	- Brescia Presidente Commiss. Vescov. Spettacolo
Don Giovanni Collenghi	- Brescia Delegato Diocesano ACEC
Don Luigi Giglioli	- Mantova Delegato Vescovile Commiss. Spettacolo
Don Rino May	- Mantova Delegato Diocesano ACEC
Mons. Giulio Antonietti	- Lodi Delegato Vescovile Commiss? Spettacolo
Don Luigi Finetti	- Lodi Delegato Diocesano ACEC
Don Luigi Bianchi	- Como Delegato Vescovile Commiss. Spettacolo
Don Giuseppe Fossati	- Como Delegato Diocesano ACEC
Don Luigi Negri	- Pavia Delegato Vescovile Commiss. Spettacolo
Don Angelo Cremona	- Pavia Delegato Diocesano ACEC
Don Ottavio Borsieri	- Cremona Delegato Vescovile Commiss. Spettacolo Delegato Diocesano ACEC
Mons. Giovanni Scalvini	- Crema Delegato Vescovile Commiss. Spettacolo Delegato Diocesano ACEC
Don Achille Rampi	- Vigevano Delegato Vescovile Commiss. Spettacolo Delegato Diocesano ACEC
Don Giuseppe Semino	- Tortona Delegato ACEC per le Parrocchie dell'Oltrepò